
Unione Montana Alto Canavese

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2024 - 2026

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Con deliberazioni n. 31 del 14/11/2013 del Comune di Forno C.se, n. 56 del 2/12/2013 del Comune di Rivara, n. 29 del 18/11/2013 del Comune di Rocca Canavese, n. 23 del 18/11/2013 del Comune di Pratiglione e n. 34 del 18/11/2013 del Comune di Levone, esecutive ai sensi di legge, è stato deliberato ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 della Legge della Regione Piemonte n. 11/2012 e s.m.i., l'istituzione dell'Unione di Comuni denominata "**Unione Montana Alto Canavese**" e con le stesse deliberazioni si approvavano lo schema di Atto costitutivo e Statuto della costituenda unione tra i Comuni di Forno Canavese, Rivara, Levone, Rocca Canavese e Pratiglione. In data 10/01/2014 veniva sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Forno C.se, Rivara, Rocca C.se, Pratiglione e Levone l'Atto Costitutivo dell'Unione Montana Alto Canavese.

Con deliberazioni di C.C. n. 35 del 29/07/2014 del Comune di Forno Canavese, n. 30 del 01/08/2014 del Comune di Rocca Canavese, n. 37 del 15/07/2014 del Comune di Rivara, n. 28 del 16/07/2014 del Comune di Levone, n. 22 del 30/06/2014 del Comune di Pratiglione è stato approvato il Piano Strategico dell'Unione Montana Alto Canavese che, in adempimento di quanto previsto all'art. 4 dello Statuto, definisce le funzioni, i servizi conferiti all'Unione, la relativa decorrenza e ne configurava l'organigramma per la prima fase di attuazione.

Le funzioni svolte dall'Unione Montana Alto Canavese per conto dei Comuni di Forno C.se, Rivara, Rocca C.se, Levone e Pratiglione **dal 01.01.2015 al 30.09.2015** sono state le seguenti:

- ✓ Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo: limitatamente ai servizi lavori pubblici, centrale di committenza, manutenzione del patrimonio, toponomastica, SUAP e commercio;
- ✓ Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- ✓ La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- ✓ Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- ✓ Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici: limitatamente all'edilizia scolastica;
- ✓ Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Forno C.se n. 17 del 26.06.2015, avente ad oggetto: "Adesione Comune di Forno Canavese all'Unione Montana Alto Canavese. Provvedimenti", il Comune di Forno Canavese ha disposto di rientrare nella piena titolarità di alcune delle funzioni precedentemente conferite, in sede di costituzione, all'Unione Montana Alto Canavese, lasciando pertanto in capo all'Unione stessa a decorrere dal 01.10.2015 solo le funzioni di seguito indicate:

- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale.

A seguito della decisione del Comune di Forno di rientrare nella titolarità di alcune funzioni¹, il quadro organizzativo dell'Unione è mutato. Pertanto, a far data dal **01.01.2015**, le funzioni svolte dall'Unione Montana Alto Canavese per conto dei Comuni di Rivara, Rocca C.se, Levone e Pratiglione sono le seguenti:

- ✓ Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo: limitatamente ai servizi lavori pubblici, centrale di committenza, manutenzione del patrimonio, toponomastica, SUAP e commercio;
- ✓ La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- ✓ Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici: limitatamente all'edilizia scolastica;

¹ Vedasi la deliberazione consiliare del Comune di Forno Canavese n. 17 del 26.09.2015.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- ✓ Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (quest'ultima anche per il Comune di Forno C.se);
- ✓ Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi (quest'ultima anche per il Comune di Forno C.se);
- ✓ Polizia municipale e polizia amministrativa locale (quest'ultima per il Comune di Forno C.se solo sino al 31.12.2017)².

Le funzioni svolte dall'Unione Montana Alto Canavese per conto dei Comuni di Rivara, Rocca C.se, Levone e Pratiglione per il periodo **dal 01.10.2015 al 31.12.2017** sono state le seguenti:

- ✓ Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo: limitatamente ai servizi lavori pubblici, centrale di committenza, manutenzione del patrimonio, toponomastica, SUAP e commercio;
- ✓ La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- ✓ Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici: limitatamente all'edilizia scolastica;

Le funzioni svolte dall'Unione Montana Alto Canavese per conto dei Comuni di Forno C.se, Rivara, Rocca C.se, Levone e Pratiglione per il periodo **da 01.10.2015 al 31.12.2017** sono le seguenti:

- ✓ Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- ✓ Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- ✓ Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

A dicembre 2017, i Comuni di Rivara, Levone e Pratiglione hanno deciso di delegare all'Unione le restanti funzioni fondamentali, ad eccezione di quella inerente "Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale". L'Unione Montana Alto Canavese ha accettato tale conferimento mediante propria deliberazione consigliere n. 38 del 29.12.2017.

Pertanto, a partire dal 01.01.2018 e fino al 31.12.2019, l'Unione Montana Alto Canavese ha svolto per conto dei Comuni di Rivara, Pratiglione e Levone le seguenti ulteriori funzioni:

- a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo: limitatamente a quanto non già conferito in precedenza;
- b) Organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- c) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- d) Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici: solo per quanto riguarda l'organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

I Comuni di Rivara, Forno Canavese, Levone e Pratiglione hanno deliberato di rientrare rientrano dalle funzioni trasferite in precedenza e hanno espresso la volontà di attribuire all'Unione Montana Alto Canavese le sole funzioni sotto indicate a decorrere dal 01.01.2020:

- funzioni proprie delle unioni montane di cui all'art. 4 della legge della Regione Piemonte n. 14 del 5 Aprile 2019,
- funzioni del Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, e delle Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi,

² Il Comune di Forno Canavese, con propria deliberazione consigliere n. 21 del 30.10.2017, ha deciso di rientrare nella titolarità della funzione "Polizia municipale e polizia amministrativa locale" con decorrenza dal 01.01.2018.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Per lo svolgimento delle funzioni l'Unione Montana Alto Canavese si è sempre avvalsa di personale comandato dai Comuni all'Unione con decorrenza 01.01.2015, di personale in convenzione con altri Enti e di n. 1 unità di personale trasferito dalla Comunità Montana Alto Canavese ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.

Il Comune di Rocca Canavese, con deliberazione del C.C. n. 27 del 24.06.2020, ha deliberato di recedere dal 01.01.2020 dall'Unione Montana Alto Canavese.

Dal 1 Gennaio 2017 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché l'Unione Montana Alto Canavese ha un popolazione pari a 8633 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR n. 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011	n.
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)	n. 6648

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.17 - Veicoli	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 27.05.2024 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi

- 2) **Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:**

Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensione medio-piccola operanti nel settore industriale, artigianale delle lavorazioni meccaniche e dello stampaggio. Accanto a imprese risalenti agli anni '50 e '60 si registrano nuove imprese avviate in anni recenti. Nonostante il contesto di concorrenza internazionale, queste imprese hanno saputo superare la crisi economica e mantenere i livelli occupazionali.

Prevale la produzione metallurgica, con presenza di attività nel settore plastico e del casalingo.

Il settore metallurgico vanta una presenza concorrenziale a livello regionale e nazionale in quanto il territorio di questo Ente è uno dei maggiori concentramenti produttivi a livello nazionale. Il settore del casalingo ha saputo difendere le proprie posizioni a livello internazionale, mantenendo elevati livelli di esportazione.

Tra i fattori di successo della produzione sono da considerare gli investimenti per l'ammodernamento degli impianti e la specializzazione della manodopera. Tra i fattori di debolezza vanno citati la media/piccola dimensione delle industrie, la rete dei trasporti non efficiente. Ad aggravare la situazione concorrono le carenze strutturali del territorio dovute a mancati investimenti in materia di:

- collegamenti alla viabilità principale con vie adeguate che consentano il transito dei mezzi pesanti;
- collegamento alla banda larga (in molte zone non è presente l'ADSL internet);
- approvvigionamenti energetici quali elettricità e gas per sopperire all'inadeguatezza delle dorsali principali.

L'attuale congiuntura economica del territorio è fortemente condizionata dalla congiuntura del Paese e da quella internazionale, limitando le possibilità di crescita economica. Ciò influenza inoltre i livelli occupazionali. Tuttavia, superata la crisi degli anni scorsi, i livelli occupazionali si prevedono stabili.

2) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

Interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con Decreto del Ministero dell' Interno.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio.

Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

Anno	Rispettati/Non rispettati
2016	SI
2017	SI

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

2018	SI
2019	SI
2020	SI
2021	SI
2022	SI

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale dell'Unione attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

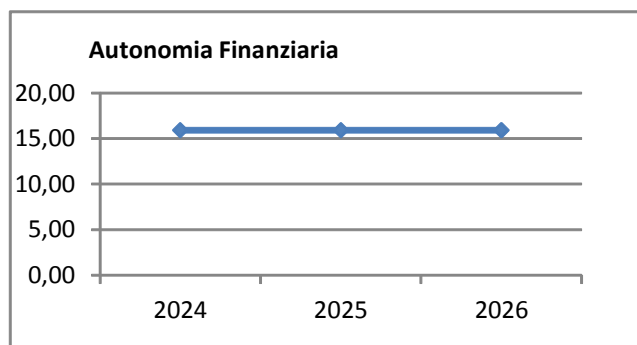
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale.

L'Ente Unione Montana Alto Canavese, a differenza dei Comuni che lo compongono, non presenta la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale né la componente entrate tributarie.

Sono rilevanti i trasferimenti regionali relativi alle funzioni sulla montagna ed alle funzioni trasferite, nonché i trasferimenti correnti dai Comuni facenti parte dell'Ente a titolo di rimborso delle spese correnti sostenute.

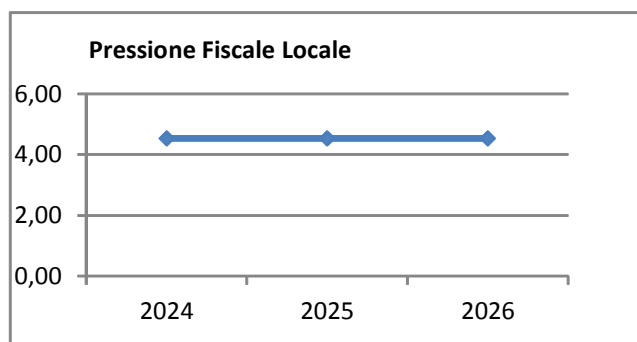
Autonomia Finanziaria	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	15,91 %	15,91 %	15,91 %
<u>Entrate Correnti</u>			



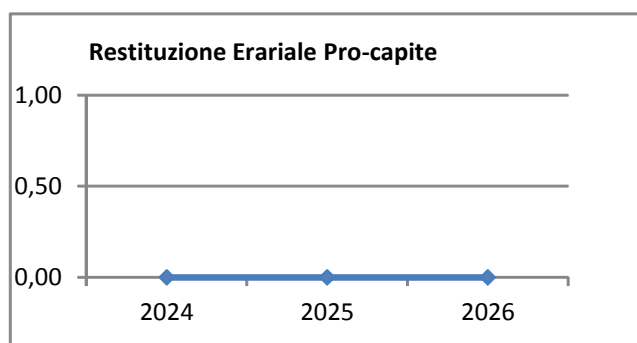
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite in relazione alle sanzioni applicate ed ai servizi offerti ai cittadini dall'Unione.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 4,53	€ 4,53	€ 4,53



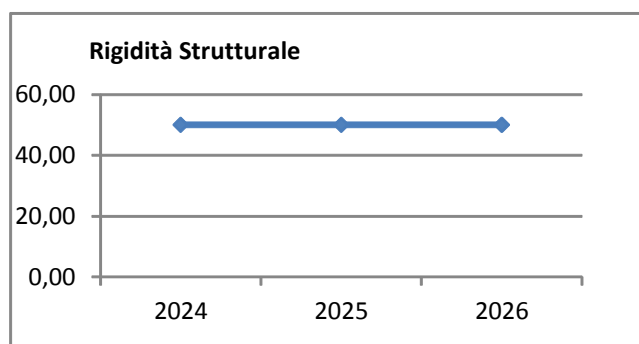
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



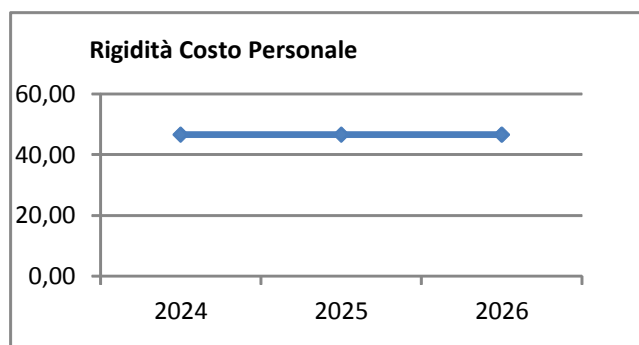
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

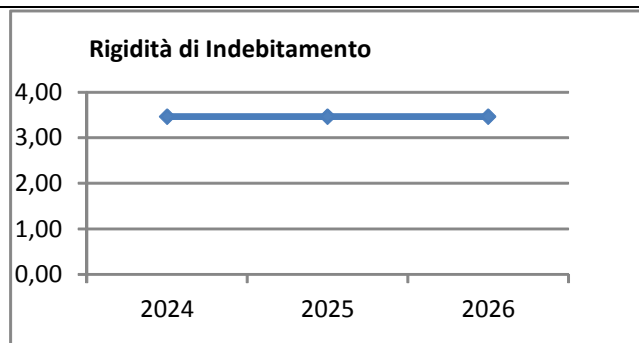
Rigidità strutturale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	50,03 %	50,03 %	50,03 %



Rigidità costo personale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	46,57 %	46,57 %	46,57 %



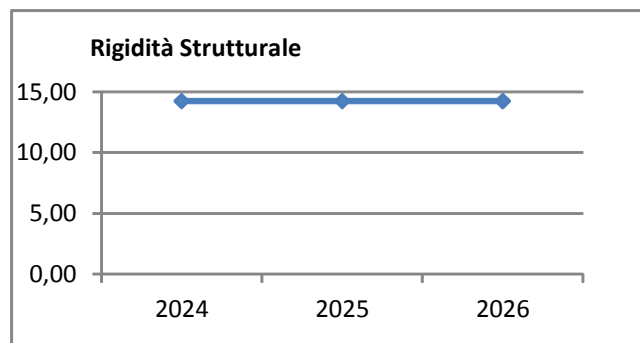
Rigidità indebitamento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,46 %	3,46 %	3,46 %



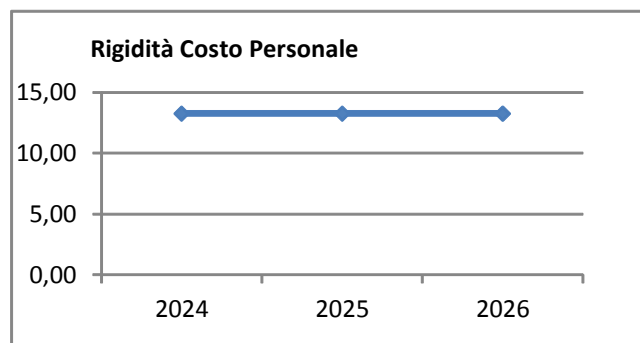
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

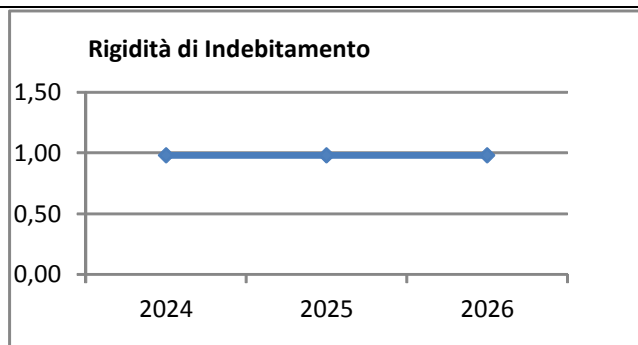
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	14,23 €	14,23 €	14,23 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N. abitanti}}$	13,25 €	13,25 €	13,25 €



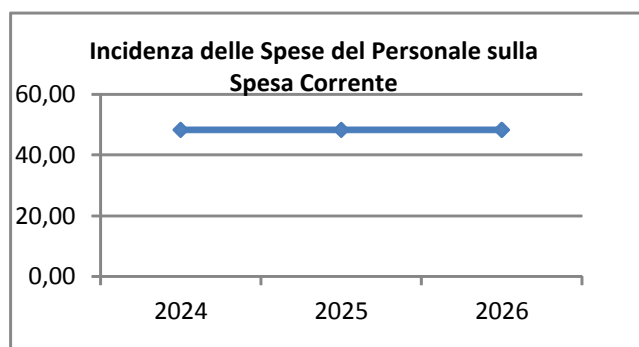
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. abitanti}}$	0,98 €	0,98 €	0,98 €



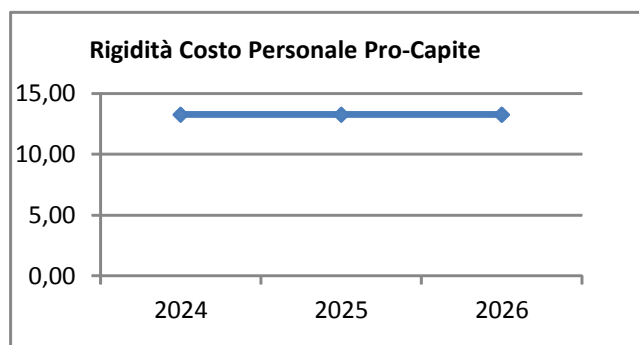
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

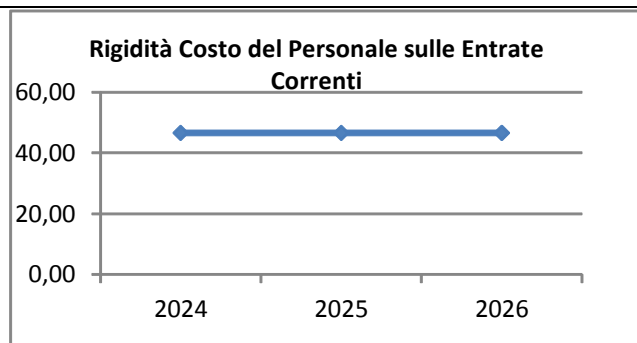
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	48,24 %	48,24 %	48,24 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	13,25 €	13,25 €	13,25 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	46,57 %	46,57 %	46,57 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Alla data attuale non sono erogati dall' Unione servizi a domanda individuale.

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
	//		//

Tabella Servizi Produttivi

Alla data attuale non sono erogati dall' Unione servizi produttivi.

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
	//		//

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Nel triennio in oggetto non è prevista la realizzazione di opere pubbliche, in quanto l'Unione Montana con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 11.03.2020, ha deliberato la modifica delle funzioni e dei servizi conferiti non prevedendo più questa funzione.

E' invece prevista la gestione dei trasferimenti da parte dell'ATO 3 per la gestione dei P.M.O.

E' previsto per l'anno 2023 la realizzazione di un'opera legata al progetto "Green Community" dell'importo di € 330.000,00 in seguito alla sottoscrizione di un apposito accordo con l' Unione Montana Valli Orco e Soana. E' prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del bocciodromo del Comune di Rivara.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5790 / 5790 / 1	SPESE DERIVANTI DA LIQUIDAZIONE EX- COMUNITA' MONTANA ALTO CA NAVESE (E. CAP. 4402/4402/1)	35.799,93	0,00	35.799,93
5870 / 4 / 3	RIVERSAMENTO QUOTE CONTO CAPITALE A COMUNE PRATIGLIONE	456,28	0,00	456,28
5870 / 4 / 5	RIVERSAMENTO QUOTE CONTO CAPITALE A COMUNE DI CUORGNE' PER EX COMUNITA MONTANA	11.487,68	0,00	11.487,68
5870 / 4 / 6	RIVERSAMENTO QUOTE CONTO CAPITALE A UNIONE MONTANA VAL GALLENCIA	14.075,73	0,00	14.075,73
6130 / 14 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - COMUNE DI RIVARA (Finanziato con avanzo anno 2018)	2.947,52	946,72	2.000,80
6130 / 16 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - COMUNE DI ROCCA (Finanziato con avanzo anno 2018)	2.196,00	0,00	2.196,00
6130 / 99 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (OO.UU.)	9.505,51	0,00	9.505,51
6170 / 2 / 1	ACQUISTO ATTREZZATURE	49.812,60	1.464,00	48.348,60
7130 / 6 / 1	LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI IN CAMPO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COMUNE DI PRATIGLIONE - DL 30/04/2019 N. 34 (E. 4410/9/1)	2.352,85	0,00	2.352,85
8230 / 1 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE- OO.UU	850,34	0,00	850,34
8230 / 3 / 1	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA INGRESSO DELL'ABITATO - COMUNE DI ROCCA (E.4430/ AVANZO VINCOLATO)	30,00	0,00	30,00
8230 / 5 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI DI ROCCA (E.4430/2/1)	3.328,80	0,00	3.328,80
8330 / 1 / 1	LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNE DI LEVONE (E. 4420)	6.567,00	0,00	6.567,00
8580 / 1 / 1	INCARICO PER REDAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRGC DEL COMUNE DI RIVARA	1.647,82	0,00	1.647,82

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

9030 / 3 / 1	(E.4550/1) MANUTENZIONE DEL TERRITORIO (P.M.O.) (E.4450/1)+ (AVANZO VINCOLATO)	36.348,27	12.878,32	23.469,95
9030 / 4 / 1	REALIZZAZIONE PERCORSO SENTIERI TRA LE VIGNE COMUNI DI LEVONE, RIVARA E FORNO (E. 4413/4413/5 - 4520/4520/1)	12.159,69	0,00	12.159,69
	TOTALE:	189.566,02	15.289,04	174.276,98

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Allo stato attuale l'Unione non svolge dei servizi pubblici a domanda individuale per conto dei Comuni.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	8.850,00	8.850,00	8.850,00
		cassa	22.514,00		
	2-Segreteria generale	comp	79.000,00	79.000,00	79.000,00
		cassa	98.184,90		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	18.650,00	18.650,00	18.650,00
		cassa	29.854,24		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	5.346,88		
	6-Ufficio tecnico	comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00
		cassa	72.983,78		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	Totale Missione 1	comp	136.100,00	136.100,00	136.100,00
		cassa	228.983,80		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	20.000,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	20.000,00		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	11.318,61		
	3-Rifiuti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	11.318,61		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	16.431,80		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	16.431,80		
	1-Sistema di protezione civile	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
13-Tutela della salute	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 12	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	0,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	182.600,00	182.600,00	182.600,00
		cassa	280.234,21		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti da trasferimenti correnti dei comuni e da eventuali trasferimenti da parte di organi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.

La gestione del patrimonio

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Unione Montana Alto Canavese					
Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione					
Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2022)					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	78.662,78	12.594,93	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	762,50	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.608.373,40	1.791.323,61	BI6	BI6
II	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.687.036,18	1.804.681,04		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
	II 1 Beni demaniali	17.087,46	4.498,28		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	289,14		
	1.3 Infrastrutture	17.087,46	4.209,14		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali	102.546,58	80.828,06		
	2.1 Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
III	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	19.792,55	20.739,27		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	11.874,98	12.649,44	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	51.007,46	23.686,05	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	508,31	889,57		
	2.7 Mobili e arredi	5.025,97	7.417,44		
	2.8 Infrastrutture	11.704,65	12.910,01		
IV	2.99 Altri beni materiali	2.632,66	2.536,28		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.725,92	490.364,24	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	134.359,96	575.690,58		
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
	1 Partecipazioni in	0,00	0,00	BI111	BI111
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
IV	b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.821.396,14	2.380.371,62		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
	<i>Crediti</i>				
	1 Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	866.492,84	580.344,70		
	a verso amministrazioni pubbliche	803.742,84	517.594,70		
II	b imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
	d verso altri soggetti	62.750,00	62.750,00		
	3 Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CI11	CI11
	4 Altri Crediti	3.068,34	7.113,34	CI15	CI15
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri	3.068,34	7.113,34		
	Totale crediti	869.561,18	587.458,04		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conto di tesoreria	1.041.175,49	1.395.461,92		
	a Istituito tesoriere	1.041.175,49	1.395.461,92		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.041.175,49	1.395.461,92		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.910.736,67	1.982.919,96		
IV	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.732.132,81	4.363.291,58		

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Unione Montana Alto Canavese

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2022)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	113.142,11	113.142,11	AI	AI
II	Riserve	825.313,85	825.313,85		
b	da capitale	734.258,10	734.258,10	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	91.055,75	91.055,75		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-524.831,73	-516.104,91	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	163.180,68	679.285,59	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		576.804,91	1.101.636,64		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	2.000,00	2.000,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.000,00	2.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	0,00	71.866,64		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	71.866,64	D5	
2	Debiti verso fornitori	151.931,61	135.230,82	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	26.019,69	1.628,74		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	26.019,69	1.628,74		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	Altri debiti	94.409,12	39.531,10	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	2.410,83	2.381,51		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.220,70	1.343,11		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	90.777,59	35.806,48		
TOTALE DEBITI (D)		272.360,42	248.257,30		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	2.880.967,48	3.011.397,64	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.880.967,48	3.011.397,64		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.880.967,48	3.011.397,64		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.880.967,48	3.011.397,64		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		3.732.132,81	4.363.291,58		
CONTI D'ORDINE					
1	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate : TRASFERIMENTI DA			
	ATO 3 PER GESTIONE P.M.O.	293.000,00	293.000,00	293.000,00
				0,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

PNR MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.2 (M2C1) ACCORDO CON UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA REALIZZAZIONE INTERVENTO "SINERGIE IN CANAVESE" CUP			
- Trasferimento da Unione Montana Valli Orco e Soana per accordo "Green Community"	300.000,00	300.000,00	
- Trasferimento dal Comune di Rivara per accordo "Green Community"	30.000,00	30.000,00	

5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante						

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	6.533,34	6.533,34	6.540,00	6.540,00	6.540,00	6.540,00
Totale fine anno	6.533,34	6.533,34	6.540,00	6.540,00	6.540,00	6.540,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	44.720,59	121.735,80	229.140,00	189.140,00	189.140,00	189.140,00
% su entrate correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.041.175,49		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	229.140,00 0,00	189.140,00 0,00	189.140,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	222.600,00 0,00 0,00	182.600,00 0,00 0,00	182.600,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	6.540,00 0,00	6.540,00 0,00	6.540,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	623.000,00	623.000,00	293.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	623.000,00 0,00	623.000,00 0,00	293.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	2.361.567,93
Spesa	(-)	1.762.344,13
Differenza	=	599.223,80

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P. – SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Anticorruzione

L'azione dell'Amministrazione è quella di promuovere buone pratiche, continuando nello svolgimento di attività di prevenzione dei fenomeni di corruzione, in riferimento anche a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i, oltre che dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. riguardante la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare si esprimono i seguenti indirizzi in materia di prevenzione della corruzione, da osservare durante tutto il mandato 2019/2024, salvo eventuali aggiornamenti:

- Formazione specifica per i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori;
- Ricorso all'ausilio di banche dati per la mappatura dei processi e delle relative misure di prevenzione;
- Semplificazione degli adempimenti posti in carico ai Servizi attraverso schede e formulari relativi agli obblighi e misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dalla normativa vigente;
- Crescita della cultura della legalità, strutturando accordi e azioni di sensibilizzazione sul tema della legalità con istituzioni, ordini professionali, libere professioni, ed associazioni di categoria;
- Studio e approfondimento della tematica dell'efficienza e dell'efficacia amministrativa.

E' intendimento dell'Amministrazione coinvolgere la società civile nell'elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al fine di rendere il principio di legalità patrimonio comune e condiviso tra le istituzioni e la cittadinanza.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

L'Unione Montana Alto Canavese non detiene partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<i>//</i>		

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<i>//</i>		

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<i>//</i>		

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<i>//</i>		

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<i>//</i>		

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<i>//</i>		

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<i>//</i>		

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
//		

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². _____		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. _____	* Comunali Km. _____
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	—	—
* Piano reg. approvato	—	—
* Progr. di fabbricazione	—	—
* Piano edilizia economica e popolare	—	—
 PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	—	—
* Artigianali	—	—
* Commerciali	—	—
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	1.041.175,49	0,00		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	34.243,91	previsione di competenza	199.040,00	159.040,00	159.040,00	159.040,00
			previsione di cassa	254.750,84	193.283,91		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	7.030,00	previsione di competenza	30.100,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00
			previsione di cassa	32.944,45	37.130,00		

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	833.154,02	previsione di competenza	623.000,00	623.000,00	293.000,00	293.000,00
			previsione di cassa	1.169.248,93	1.456.154,02		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	675.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
			previsione di cassa	675.223,89	675.000,00		
	TOTALE TITOLI	874.427,93	previsione di competenza	1.527.140,00	1.487.140,00	1.157.140,00	1.157.140,00
			previsione di cassa	2.132.168,11	2.361.567,93		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	874.427,93	previsione di competenza	1.527.140,00	1.487.140,00	1.157.140,00	1.157.140,00
			previsione di cassa	3.173.343,60	2.361.567,93		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

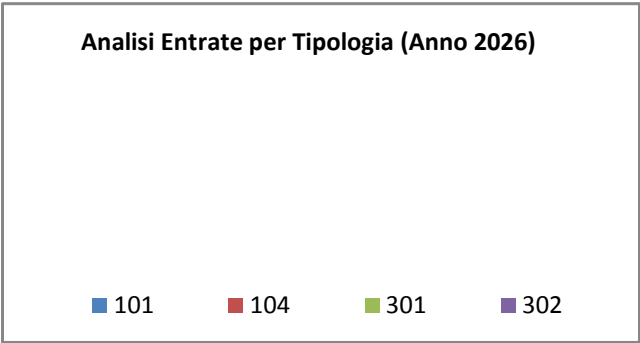
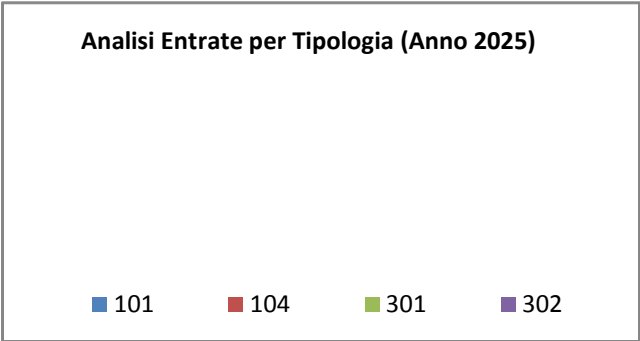
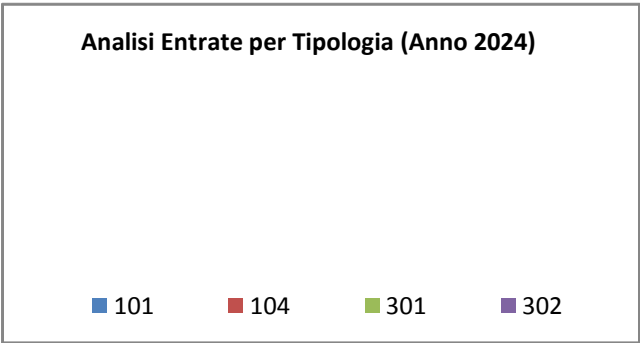
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

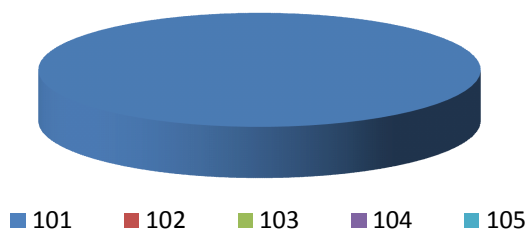
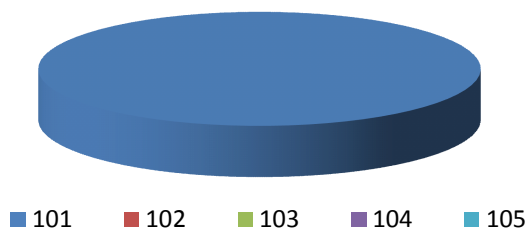
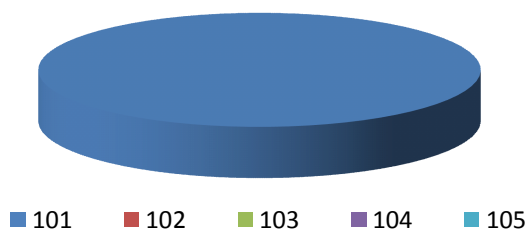
Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			0,00	0,00	0,00
			0,00		



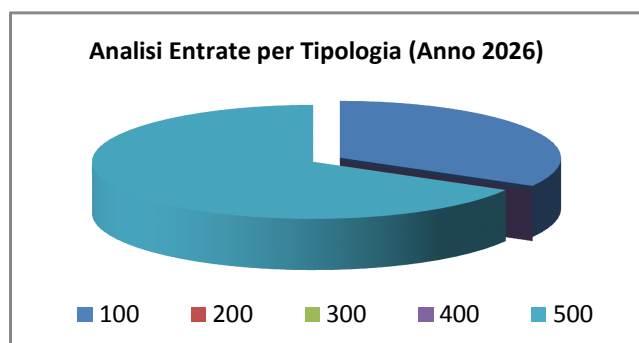
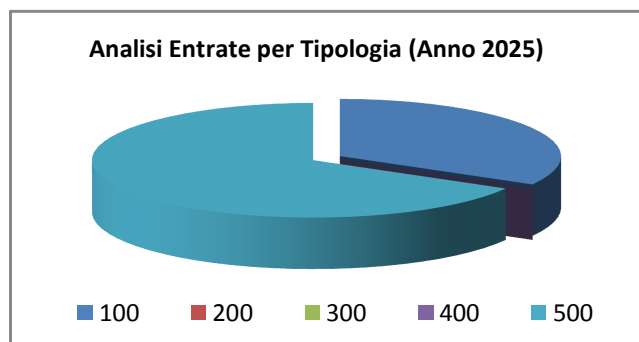
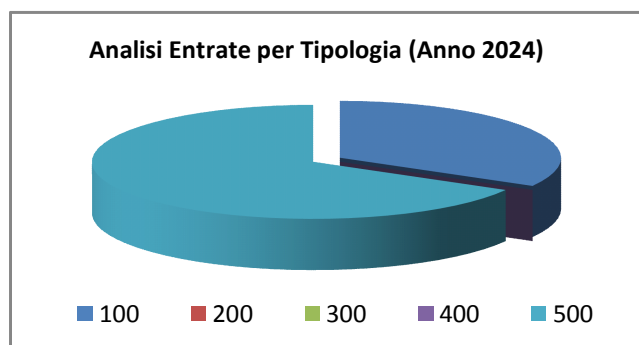
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	159.040,00	159.040,00	159.040,00
		cassa	193.283,91		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	159.040,00	159.040,00	159.040,00
		cassa	193.283,91		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)**

Analisi entrate: Politica tariffaria

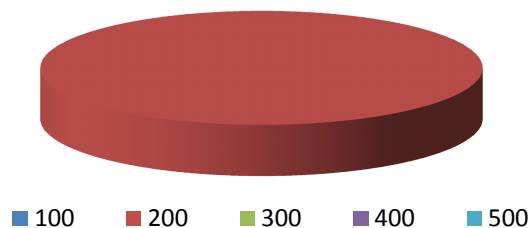
Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	20.100,00	20.100,00	20.100,00
		cassa	27.130,00		
TOTALI TITOLO		comp	30.100,00	30.100,00	30.100,00
		cassa	37.130,00		



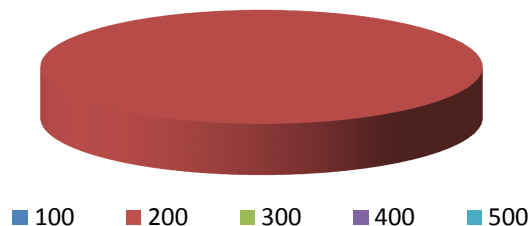
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	623.000,00	293.000,00	293.000,00
		cassa	1.456.154,02		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	623.000,00	293.000,00	293.000,00
		cassa	1.456.154,02		

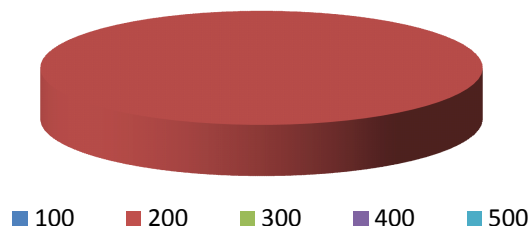
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



Documento Unico di Programmazione 2024/2026

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti i trasferimenti da parte dell'ATO 3 per la gestione dei P.M.O.

Per gli anni 2023/2024 sono previsti:

PNR MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.2 (M2C1) ACCORDO CON UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA REALIZZAZIONE INTERVENTO "SINERGIE IN CANAVESE"		
	2024	2025
- Trasferimento da Unione Montana Valli Orco e Soana per accordo "Green Community"		
- Trasferimento dal Comune di Rivara per accordo "Green Community"		

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate da alienazioni beni materiali e immateriali.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Oneri di Urbanizzazione	2023	2024	2025
Parte Corrente	---	---	---
Investimenti	--	---	---

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

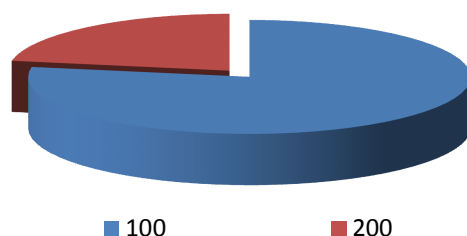
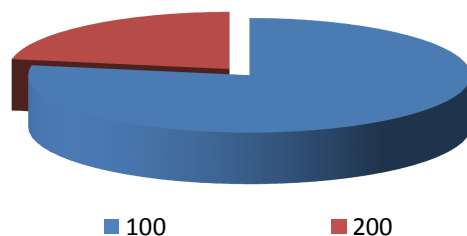
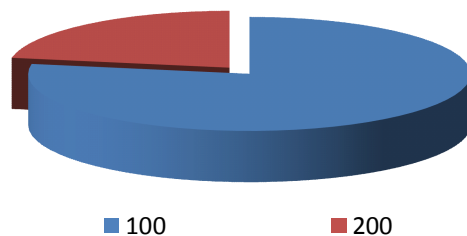
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 44.720,59

Limite 4/12

Non è previsto nel triennio il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Entrate per partite di giro	comp	525.000,00	525.000,00	525.000,00
		cassa	525.000,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	150.000,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	675.000,00	675.000,00	675.000,00
		cassa	675.000,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)**

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2023 - 2025			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	27.172,63	71.465,68	199.040,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	17.547,96	30.100,00	30.100,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	44.720,59	101.565,68	229.140,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	4.472,06	10.156,57	22.914,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	4.472,06	10.156,57	22.914,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2023	68.599,97	68.599,97	68.599,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	68.599,97	68.599,97	68.599,97
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Non è prevista l'assunzione di mutui nel corso del triennio..

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

I Comuni di Rivara, Forno Canavese, Levone e Pratiglione hanno deliberato di rientrare rientrano dalle funzioni trasferite in precedenza e hanno espresso la volontà di attribuire all'Unione Montana Alto Canavese le sole funzioni sotto indicate a decorrere dal 01.01.2020:

- funzioni proprie delle unioni montane di cui all'art. 4 della legge della Regione Piemonte n. 14 del 5 Aprile 2019,
- funzioni del Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, e delle Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi,

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DALL' UNIONE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	136.100,00	136.100,00	136.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	352.854,33		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.352,85		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	330.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	330.000,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.647,82		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	303.000,00	303.000,00	303.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	339.948,25		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.640,94		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.500,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.567,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	6.540,00	6.540,00	6.540,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.540,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	675.000,00	675.000,00	675.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	678.292,94		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.487.140,00	1.157.140,00	1.157.140,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.762.344,13		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.487.140,00	1.157.140,00	1.157.140,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.762.344,13		

Per ogni missione e programma è previsto l'eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell' Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e da pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

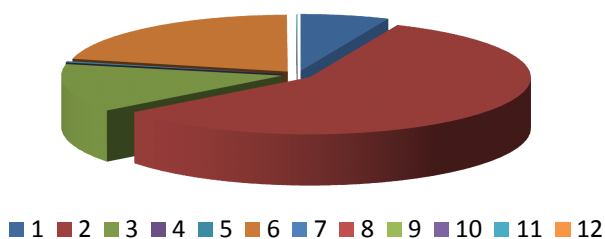
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	8.850,00	8.850,00	8.850,00	BARTOLIO Dr.Laura, CONRADO Geom.Andrea, RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.533,69			
2	Segreteria generale	comp	79.000,00	79.000,00	79.000,00	BARTOLIO Dr.Laura, RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	98.184,90			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	18.650,00	18.650,00	18.650,00	BARTOLIO Dr.Laura, RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.854,24			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	500,00	500,00	500,00	BARTOLIO Dr.Laura, CONRADO Geom.Andrea
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.397,79			
6	Ufficio tecnico	comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00	BARTOLIO Dr.Laura, CONRADO Geom.Andrea, MOLINAR Geom.Gabriella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.983,78			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv				
		cassa				

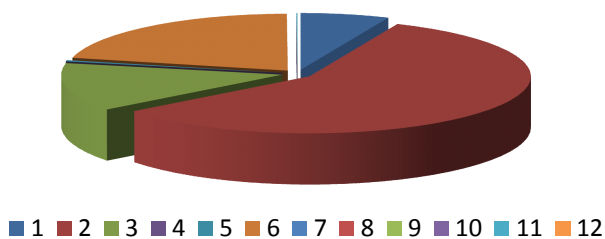
Documento Unico di Programmazione 2024/2026

10	Risorse umane	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
11	Altri servizi generali	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	100,00	100,00	100,00	
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.899,93			
		comp	0,00	0,00	0,00	
	TOTALI MISSIONE	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	136.100,00	136.100,00	136.100,00	
			352.854,33			

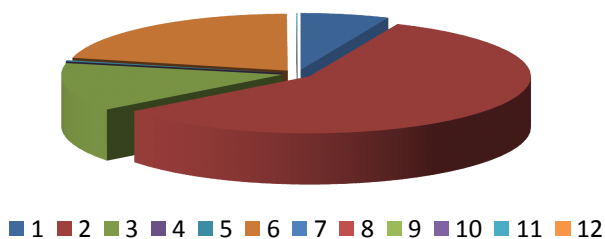
Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



PROGRAMMA 101

ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

PROGRAMMA 102

SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale

PROGRAMMA 103

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante

le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione e contenimento della spesa energetica
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione
- Dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate, con particolare riferimento al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e al servizio di trasporti pubblici
- Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche
- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

PROGRAMMA 105

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

PROGRAMMA 106 UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

PROGRAMMA 111 ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

■ 1

■ 2

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

■ 1

■ 2

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

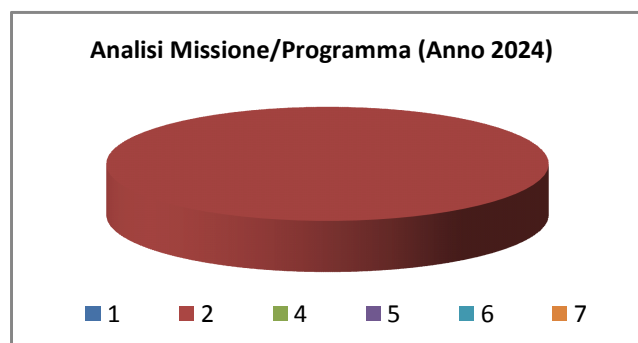
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

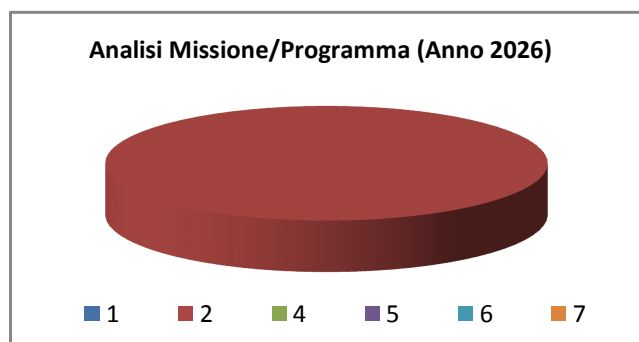
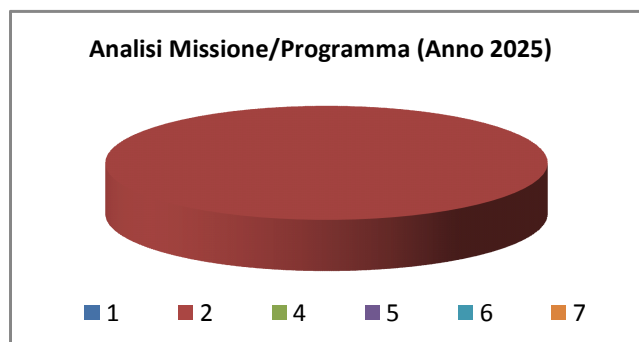
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.352,85			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.352,85			





Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

■ 1

■ 2

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

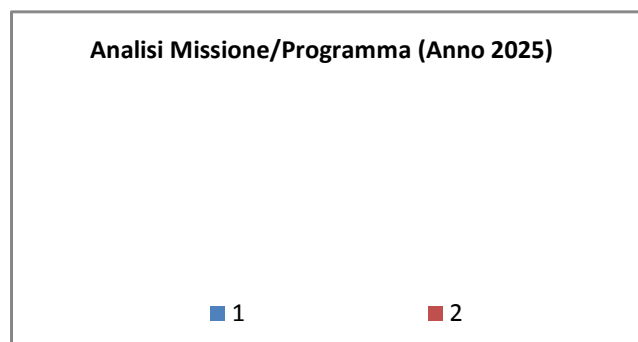
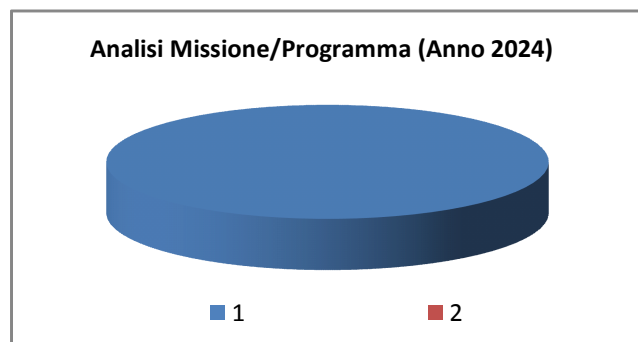
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

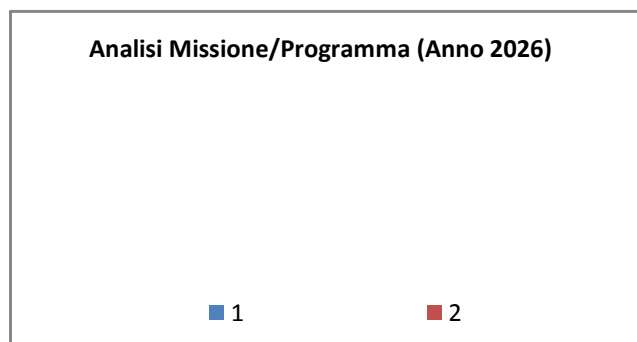
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	330.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	330.000,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	330.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	330.000,00			

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.





PROGRAMMA 601 SPORT E TEMPO LIBERO

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di censimento, controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Proseguire l'esperienza dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti
- Rivedere i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci e volti a favorire la partecipazione

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

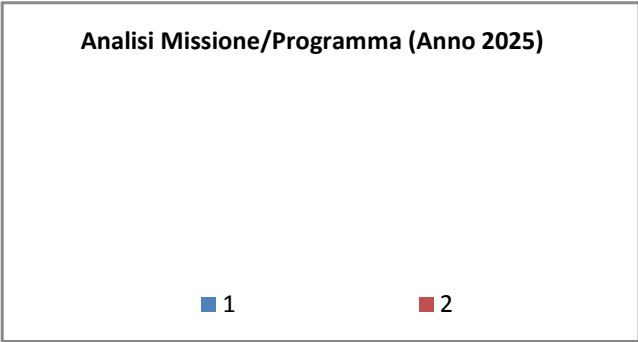
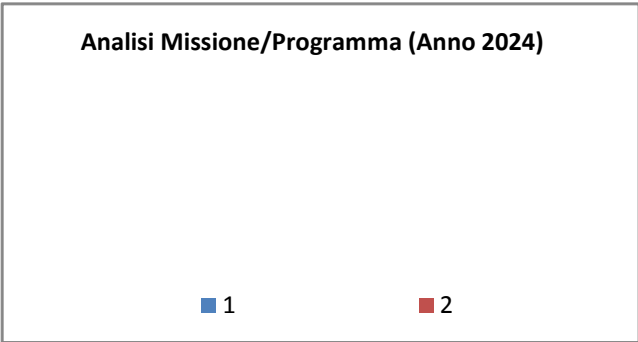
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

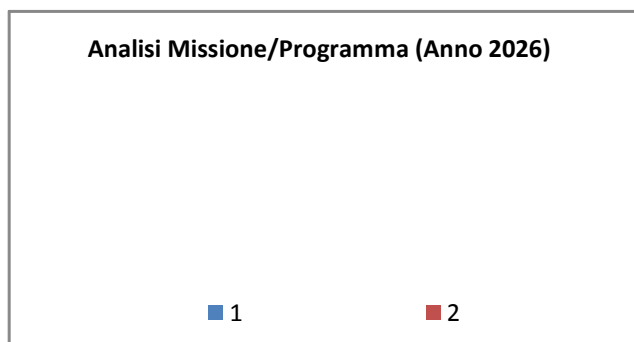
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:
Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	MOLINAR Geom.Gabriella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.647,82			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.647,82			





PROGRAMMA 801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo
- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ridefinizione del PGT per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- Revisione del PGT per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro della città, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile
- Redazione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale in grado di integrare interventi di housing sociale e di residenza libera e che miri al recupero del patrimonio edilizio esistente
- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia contemperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane

COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO

- La Commissione Locale del Paesaggio dal 2015, viene gestita dall'Unione Montana Alto Canavese (comprendente i Comuni di Rivara, Levone, Pratiglione e Rocca Canavese) e in convenzione con il Comune di Forno Canavese. Dal 01.01.2020, con il recesso del Comune di Rocca Canavese e il rientro delle funzioni ai singoli Comuni, Rivara, Levone, Pratiglione e Forno Canavese (in convenzione dal 2015) gestiscono la Commissione Locale del Paesaggio in forma associata.
Le Delibere di Consiglio dell'Unione di recepimento dai singoli Comuni sono:
- Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 36 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il paesaggio istituita ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e della 32/2008 - Esame ed approvazione", per il Comune di Forno Canavese;
- Deliberazione di Consiglio dell'Unione Montana Alto Canavese n. 14 del 18.09.2020 avente ad oggetto: " Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 4/2004 della Legge Regionale n. 32/2008 tra l'Unione Montana Alto Canavese e il Comune di Levone. Esame ed approvazione";
- Deliberazione di Consiglio dell'Unione Montana Alto Canavese n. 15 del 18.09.2020 avente ad oggetto: "Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 4/2004 della Legge Regionale n. 32/2008 tra l'Unione Montana Alto Canavese e il Comune di Pratiglione. Esame ed approvazione";
- Deliberazione di Consiglio dell'Unione Montana Alto Canavese n. 16 del 18.09.2020 avente ad oggetto: "Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 4/2004 della Legge Regionale n. 32/2008 tra l'Unione Montana Alto Canavese e il Comune di Rivara. Esame ed approvazione";

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

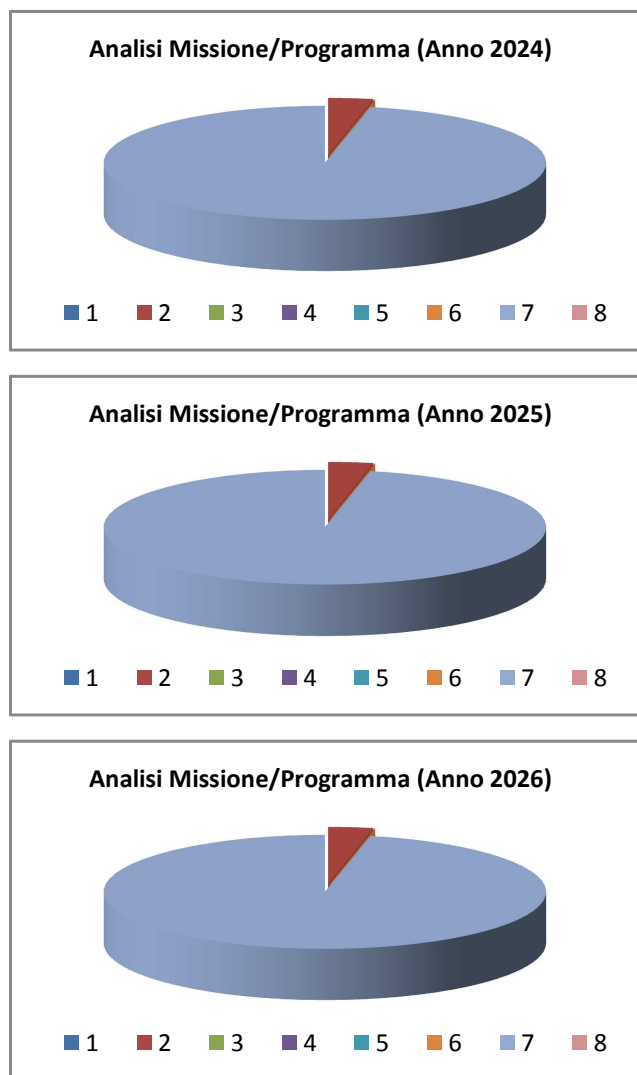
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp fpv cassa	10.000,00 0,00 23.478,30	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00	CESIANO Geom.Elio, CONRADO Geom.Andrea
3	Rifiuti	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
4	Servizio idrico integrato	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp fpv cassa	293.000,00 0,00 316.469,95	293.000,00 0,00	293.000,00 0,00	CONRADO Geom.Andrea
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	303.000,00 0,00 339.948,25	303.000,00 0,00	303.000,00 0,00	



PROGRAMMA 902 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità.
-

PROGRAMMA 907 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

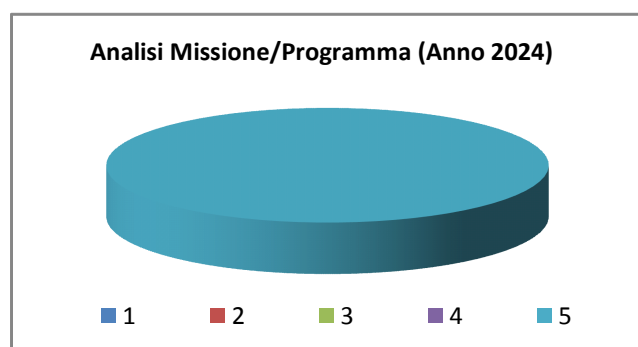
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

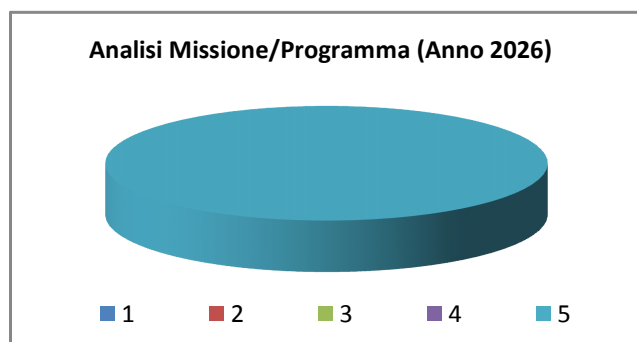
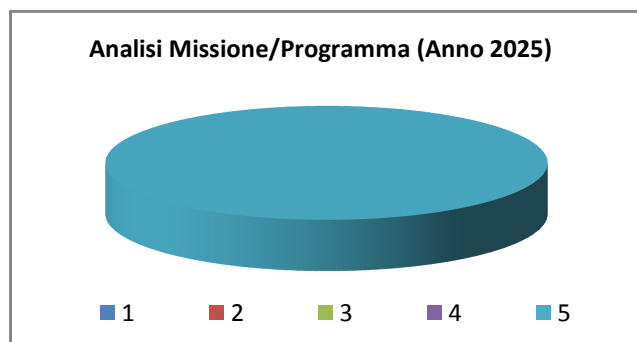
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	BARTOLIO Dr.Laura, CONRADO Geom.Andrea
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.640,94			
TOTALI MISSIONE		comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.640,94			





Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	GROSSO Ugo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

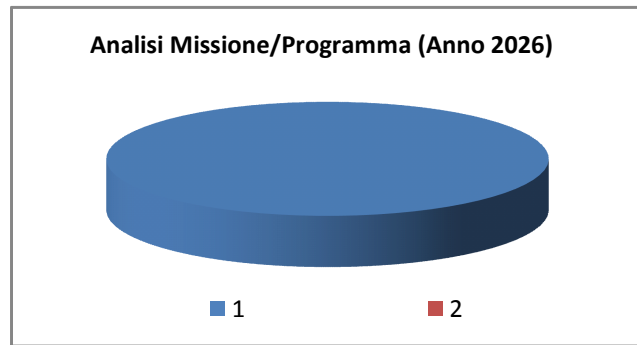


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2



PROGRAMMA 1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Redazione del Piano comunale di protezione civile
- Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto
- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese. E' stata trasferita la funzione relativa alla manutenzione del patrimonio ed ai lavori pubblici.

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all'Unione Montana Alto Canavese.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

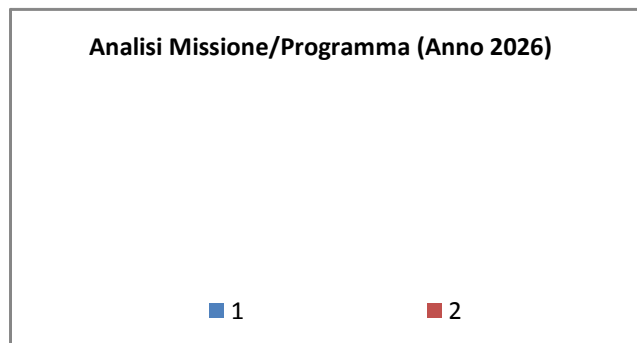
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2



Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Lo svolgimento della funzione non è stata trasferita dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	CONRADO Geom.Andrea
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.567,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.567,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

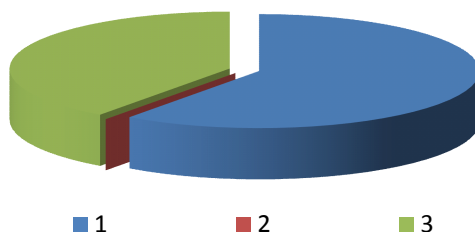
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

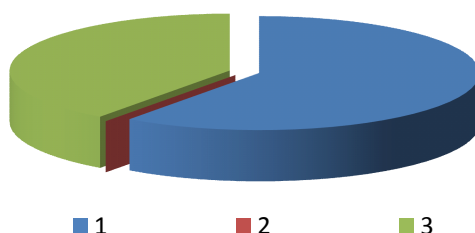
All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

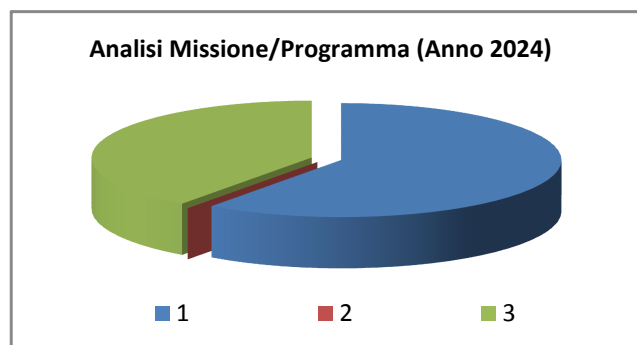
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	BARTOLIO Dr.Laura
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00	BARTOLIO Dr.Laura
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nella seguenti misura: € 50.000,00 pari al 2,70%.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. n. 118/2011 ed s.m.i.

Non è stato al momento inserito il Fondo Crediti di dubbia esigibilità in quanto non si è verificata incapacità di riscossione in relazione alle voci di entrata rilevanti ai fini del calcolo del FCDE. In merito si fa inoltre osservare che le entrate del Bilancio sono per lo più relative a contributi da parte di enti della pubblica amministrazione, quindi per natura non svalutabili.

	Importo	%
1° anno	3.000,00	1,64%
2° anno	3.000,00	1,64%
3° anno	3.000,00	1,64%

PROGRAMMA 2001 FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

	Importo	%
1° anno	0,00	0,00%
2° anno	3.000,00	1,64
3° anno	3.000,00	1,64

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo di riserva, nell'attuazione della normativa vigente

PROGRAMMA 2002 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non è stato al momento inserito il Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nell'attuazione della normativa vigente

PROGRAMMA 2003 ALTRI FONDI

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti a fondi speciali previsti da leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio

Missione 50 - Debito pubblico

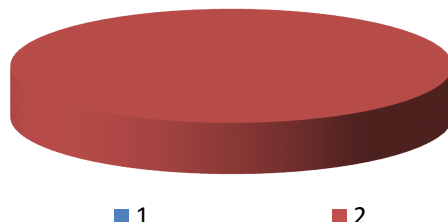
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

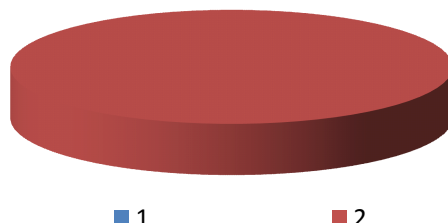
All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

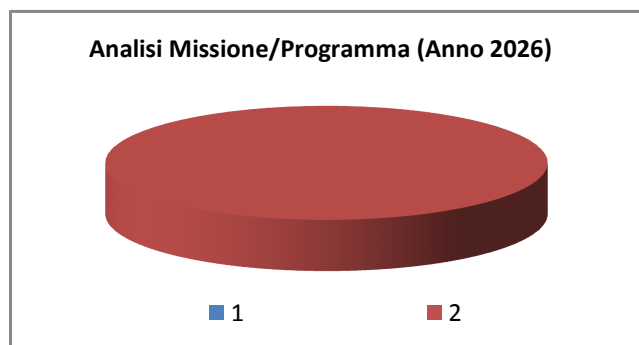
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	BARTOLIO Dr.Laura
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	6.540,00	6.540,00	6.540,00	BARTOLIO Dr.Laura
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.540,00			
TOTALI MISSIONE		comp	6.540,00	6.540,00	6.540,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.540,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	BARTOLIO Dr.Laura
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non è previsto il ricorso ad anticipazioni finanziarie.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

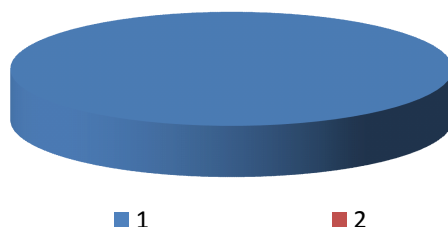
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

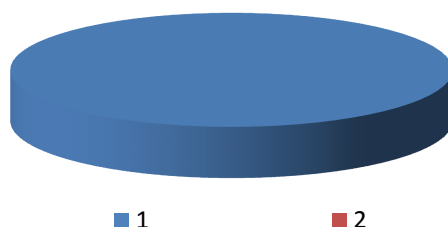
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

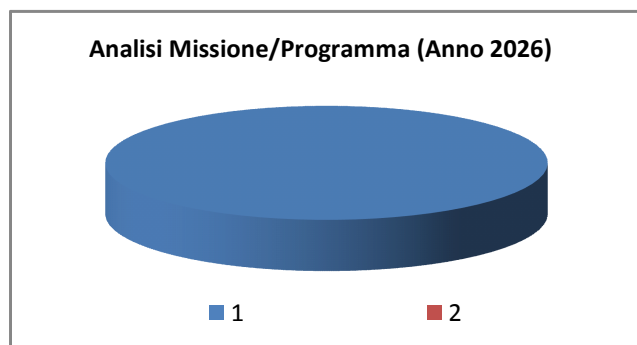
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	675.000,00	675.000,00	675.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	678.292,94			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	675.000,00	675.000,00	675.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	678.292,94			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)





PROGRAMMA 9901

SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
n° 31 - INCARICO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE ANNO 2024	6.100,00	6.100,00	0,00
n° 271 - POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE ANNO 2024	3.000,00	0,00	0,00
n° 272 - ASSICURAZIONI TUTELA LEGALE ANNO 2024	2.000,00	0,00	0,00
n° 273 - R.C. PATRIMONIALE ANNO 2024	2.190,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	13.290,00	6.100,00	0,00

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

L'Unione Montana Alto Canavese alla data attuale non detiene partecipazioni in alcun organismo.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Per il triennio in oggetto non sono al momento previsti interventi di importo pari o superiore ad € 100.000,00 per quanto riguarda la gestione dei P.M.O.

Non ci sono opere legate alla gestione dei P.M.O da inserire nel piano triennale.

La programmazione triennale dei lavori pubblici è stata approvata con apposita deliberazione della Giunta dell' Unione n. 7 del 06.03.2023

E' prevista la realizzazione di un' opera dell'importo di € 330.000,00 in seguito all'accordo sottoscritto con l' Unione Montana Valli Orco e Soana per il progetto "Green Community":

PNR MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.2 (M2C1) ACCORDO CON UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA REALIZZAZIONE INTERVENTO "SINERGIE IN CANAVESE"	<u>2023</u>	<u>2024</u>
- Trasferimento da Unione Montana Valli Orco e Soana per accordo "Green Community"	300.000,00	300.000,00
- Trasferimento dal Comune di Rivara per accordo "Green Community"	30.000,00	30.000,00

Lo svolgimento della funzione è stato conferito dai Comuni all' Unione Montana Alto Canavese a decorrere dal 01.01.2015 fino al 31.12.2019.

Erano pertanto previsti trasferimenti di capitale a favore dell'Unione Montana Alto Canavese per la realizzazione di opere ed investimenti.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Sino al completo trasferimento delle funzioni fondamentali all'Unione, la dotazione organica dell'Ente è costituita dai dipendenti comandati all'Unione dai singoli Comuni aderenti mediante proprie deliberazioni di Giunta, adottate con cadenza semestrale. Ultimato il processo di conferimento delle funzioni, si procederà al trasferimento del personale all'Unione nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001.

Al fine di ricostruire il quadro normativo di riferimento, si richiama l'attenzione sulle seguenti norme (integrate *ad hoc* da riferimenti giurisprudenziali e circolari interpretative):

- a) l'art. 91 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il quale prevede:
 - al comma 1 che, gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
 - al comma 2, che "gli enti locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2 bis, 3 bis e 3 ter dell'art. 39 della Legge 27.12.1999, n. 449 per quanto applicabili.....";
- b) l'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449 che, in sintesi, riguarda:
 - la programmazione delle assunzioni sulla base dei risultati quantitativi di riduzione delle spese raggiunti nell'anno precedente;
 - la definizione preliminare dei bisogni e delle necessità da soddisfare con particolare riguardo all'introduzione di nuove professionalità;
- c) l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, il quale stabilisce che: "*Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*";
- d) la Legge n. 448/2001 ed s.m.i., in particolare l'art. 19, comma 8, il quale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- e) il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in particolare l'articolo 6, comma 4, 4 bis e 6 i quali, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, stabiliscono sinteticamente quanto segue:
 - le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39 della Legge 27.12.1997, n. 449 e s.m.i., e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale;

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e s.m.i.) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- f) l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i.;
- g) in relazione all'istituto del comando o distacco, si evidenzia quanto segue:
 - lo stesso era disciplinato dall'art. 56 del D.P.R. n. 3/1957;
 - l'istituto è oggi regolamentato specificatamente dall'art. 30 del D.Lgs. 10.09.2003, n. 276 che, per l'altro, non comprende nel "perimetro" di applicazione, le pubbliche amministrazioni;
 - l'art. 30 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001, che regola il passaggio diretto tra amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni (periodo ulteriormente prorogabile, secondo un parere del Dipartimento della Funzione Pubblica, previa valutazione dei fabbisogni professionali degli enti coinvolti);
 - il contratto di lavoro del comparto enti locali richiama l'istituto del comando all'art. 16 del CCNL 22.01.2004;
 - la giurisprudenza di merito ha costruito l'istituto del comando per il personale del sistema pubblico sulla base di due articoli del codice civile: l'art. 2103, contenente la disciplina sulla "prestazione del lavoro" e l'art. 2104, che regola la "diligenza del prestatore di lavoro";
 - l'art. 4 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, ha introdotto una nuova disciplina della mobilità nella pubblica amministrazione, prevedendo, in particolare, il trasferimento dei dipendenti all'interno della stessa amministrazione o, previo accordo tra le amministrazioni interessate, in altra amministrazione, in sedi collocate nello stesso Comune o a una distanza massima di 50 Km dalla sede cui sono adibiti senza bisogno del consenso del lavoratore interessato;
- h) per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti vacanti:
 - le norme vigenti in materia di progressioni di carriera e, in particolare, gli articoli 24, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone: *"Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35."*;
- i) la legge 30.12.2004, n. 311 ed in particolare l'art.1, comma 557, il quale prevede espressamente che le Unioni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di appartenenza;
- j) il parere del Consiglio di Stato – Sezione Prima-N-2145/2005 in data 25.05.2005 concernente problematiche applicative dell'art. 1, comma 557 della legge n. 311/2004;
- k) la Circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione Centrale per le autonomie n.2/2005 del 21.10.2005, di recepimento del parere del Consiglio di Stato;
- l) la Deliberazione 20/06/2016, n. 23/SEZAUT/2016/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, avente ad oggetto: "Art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Utilizzo dipendenti a tempo pieno di altre Amministrazioni locali e limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010";
- m) l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che dispone: *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati*

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”;

- n) il disposto normativo di cui all'art. 32, comma 5, del TUEL, novellato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012 (convertito nella L. n. 135/2012), secondo cui, in relazione alle funzioni attribuite la spesa sostenuta dall'Unione per il personale non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli Comuni partecipanti, fermi i vincoli previsti dalla vigente normativa in materia di personale. A regime, precisa la disposizione, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa ed una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati anche progressivi risparmi;

In relazione alle modalità di calcolo delle spese di personale, si evidenzia quanto segue:

- 1) ai fini della determinazione del limite di spesa, non è sufficiente prendere in considerazione solo la spesa del singolo Comune aderente, ma occorre sommare alla stessa la quota parte della spesa riferita all'Ente, ma sostenuta dall'Unione, poiché il rafforzamento del processo di svolgimento di funzioni in comune fra più enti, mediante la costituzione di Unioni, ed il contenimento della spesa di personale degli Enti territoriali sono espressione di un'unica esigenza;
- 2) il dato relativo alla spesa di personale da prendere in considerazione non può essere solo quello di ciascun Comune o della sola Unione, poiché si tratterebbe di un dato incompleto, ma quello complessivo degli Enti e dell'Unione;
- 3) il contenimento della spesa per il personale necessita della riconduzione tra gli oneri da imputare a ciascun Comune dei seguenti elementi:
 - spesa sostenuta per il personale “in prestito” all'Unione (comando, distacco...);
 - quota parte di spesa del personale non comandato/trasferito dall'Ente all'Unione;
 - quota parte di spesa del personale eventualmente assunto autonomamente dall'Unione;
- 4) Viste le certificazioni prodotte dai Comuni aderenti all'Unione relative alla quantificazione di spesa di personale ex art. 1, commi 557-557 bis -557 ter – 557 quater della Legge n. 296/2006 ed s.m.i. soggetta a limite:

ENTE	LIMITE DI SPESA DI PERSONALE
Forno C.se	€ 732.570,28 (<i>media del triennio 2011/2013</i>)
Rivara	€ 435.668,82 (<i>media del triennio 2011/2013</i>)
Rocca C.se	€ 290.060,00 (<i>media del triennio 2011/2013</i>)
Levone	€ 128.649,00 (<i>spesa anno 2008</i>)
Pratiglione	€ 135.418,81 (<i>spesa anno 2008</i>)
<i>Totale Enti in Unione</i>	€ 1.722.366,91

- 5) Dato atto che il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2023/2025 rispetta il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, nella nuova formulazione introdotta dalla Legge n. 114/20014 di conversione del D.L. n. 90/2014, come si evince dal prospetto sotto riportato;
- 6) Dato atto che il succitato piano di programmazione del personale potrà essere successivamente integrato con la previsione di assunzione di personale, sia nell'anno 2023 che negli anni 2024 e 2025, tenendo conto delle esigenze dei vari Servizi dovute a:
 - cessazione di personale;
 - dimissioni volontarie per collocamento in quiescenza;
 - procedure di mobilità esternatenendo conto le disposizioni legislative in materia;

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- 7) Dato atto che ci si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Poichè il Comune di Rocca Canavese ha deliberato di rientrare a decorrere dal 01.01.2020 nella titolarità delle funzioni precedentemente trasferite all' Unione Montana, il limite di spesa di personale dell' Unione è così rideterminato:

ENTE	LIMITE DI SPESA DI PERSONALE
RIVARA	€ 435.668,82 (media del triennio 2011/2013)
FORNO	€ 732.570,28 (media del triennio 2011/2013)
PRATIGLIONE	€ 135.418,81 (spesa anno 2008)
LEVONE	€ 128.649,00 (spesa anno 2008)
Totale Enti in Unione	€ 1.432.306,91

Il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2023/2025 rispetta il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 nella nuova formulazione introdotta dalla Legge n. 114/2014 di conversione del D.L. n. 90/2014 come si evince dal seguente prospetto:

	SPESA UNIONE PER PERSONALE COMANDATO/in convenzione con altri Enti	SPESA UNIONE PER ASSUNZIONI PROPRIE
2023	€ 0,00	€ 49.642,76
2024	€ 0,00	€ 49.642,76
2025	€ 0,00	€ 49.642,76

	Spesa a carico Unione per personale per "Funzioni sulla montagna"	Contributo Regionale per spesa personale addetto a "Funzioni sulla montagna"	La spesa derivante dall' istituzione di n. 1 posto in dotazione organica trova copertura nei trasferimenti che la Regione Piemonte assegnerà a questa Amministrazione ai fini dell' esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 3, comma 2, lett. c), della Legge Regionale n. 3/2014 ("Funzioni della montagna") trasferite all' Unione Montana Alto Canavese con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 giugno 2015, n. 40-1626.
2023	€ 47.900,00	€ 20.000,00	
2024	€ 47.900,00	€ 20.000,00	
2025	€ 47.900,00	€ 20.000,00	

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

		2023	2024	2025
MACROAGGREGATO				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 83.300,00	€ 83.300,00	€ 83.300,00
	Mensa personale dipendente Cap. 140/17/1	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
102	Imposte e tasse (IRAP)	€ 4.786,59	€ 4.786,59	€ 4.786,59
	Totale spese propria personale	€ 88.586,59	€ 88.586,59	€ 88.586,59
109	Rimborsi e poste correttive entrate (al netto del Cap. 850/1/1)			
	Totale spese personale comandato			
	TOTALE al lordo delle spese escluse	€ 88.586,59	€ 88.586,59	€ 88.586,59
SPESE ESCLUSE:				
	Diritti di rogito Segretario Cap. 120/4	€ 8.077,55	€ 8.077,55	€ 8.077,55
	Oneri su diritti Rogito Cap. 120/7	€ 1.922,45	€ 1.922,45	€ 1.922,45
	Irap diritti rogito Cap. 180/4/1	€ 686,59	€ 686,59	€ 686,59
	Rimborso da Regione Cereseto Patrizia	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Incentivi progettazione 560/1/99	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Cantieri di lavoro 2020 Cap.2760/2/4+2760/3/1			
	TOTALE spese escluse	€ 40.686,59	€ 40.686,59	€ 40.686,59
	Totale spese al netto delle spese escluse	€ 47.900,00	€ 47.900,00	€ 47.900,00

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2023/2025

Assunzioni anno 2023 e Piano occupazionale anno 2023

Cat. Giuridica	Tipologia reclutamento	Decorrenza	Unità tempo lavoro
<i>Eventuali assunzioni temporanee o con convenzione o ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 311/2004 ed s.m.i.</i> Per sostituzione personale in seguito a dimissioni, quiescenza, aspettativa, mobilità ed altro che si potrà verificare nel corso dell'anno, sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge in materia.			

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2023/2025

Assunzioni anno 2024 e Piano occupazionale anno 2024

In caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa, mobilità ed altro si procederà ai turn-over in base alle disposizioni di legge che verranno emanate.

Eventuali assunzioni temporanee o con convenzione o ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004 ed s.m.i.

Per sostituzione personale in seguito a dimissioni, quiescenza, aspettativa, mobilità ed altro che si potrà verificare nel corso dell'anno, sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge in materia.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2023/2025

Assunzioni anno 2025 e Piano occupazionale anno 2025

In caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa, mobilità ed altro si procederà ai turn-over in base alle disposizioni di legge che verranno emanate.

Eventuali assunzioni temporanee o con convenzione o ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004 ed s.m.i.

Per sostituzione personale in seguito a dimissioni, quiescenza, aspettativa, mobilità ed altro che si potrà verificare nel corso dell'anno, sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge in materia.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 3 del 06.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione elenco dei beni immobili dell'Unione Montana Alto Canavese non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 08.06.2008, n. 133" è stato dato atto che l'Unione Montana Alto Canavese non risulta proprietaria di beni immobili e che pertanto non sono presenti immobili aventi le caratteristiche di cui alla Legge n. 133/2008 da inserire nel piano di valorizzazione ovvero di dismissione.

.

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

***ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2024-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Montana Alto Canavese***

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 4 del 06.03.2023.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2024-2025 DELL’AMMINISTRAZIONE Unione Montana Alto Canavese

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Cadic CUP (2)	Acquisto ricompreso o nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CP V (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO O (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2024-2025 DELL’AMMINISTRAZIONE Unione Montana Alto Canavese

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA’ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l’intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali,
delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili 2020/2022 è stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 10.07.2020.

***PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)***

//

(Normativa abrogata, adempimento non obbligatorio)

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti;

• Premesso che:

- l'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007, n. 244, modificato dall'art. 46, comma 2 della legge 133/2008, subordina l'affidamento da parte delle pubbliche amministrazioni di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione stessa alla preventiva programmazione del Consiglio Comunale ex art. 42, comma 2) lett. B) del TUEL 18.08.2000 n. 267;
 - il comma 56 del menzionato art. 3 della legge 244/2007, sostituito dall'art. 46 comma 3 della legge 133/2008, dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.";
 - l'art. 6 comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, testualmente recita: "Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31.12.2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale";
- Tenuto conto che in materia di incarichi e consulenze occorre fare riferimento all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 46 comma 1 della legge 133/2008 che consente alle Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti Locali, per esigenze cui non possano far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali ad esperti di provata esperienza, attraverso contratti di lavoro autonomo professionale o contratti di lavoro autonomo occasionale ovvero di contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dato atto che dall'annualità 2021, sono abrogati, giusto art. 57, comma 2, del D.L. n. 124 del 26.10.2019, convertito dalla Legge n. 157 del 19.12.2019:
- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
 - i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
 - il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
 - i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
 - i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
 - i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012);

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- Dato atto che con interventi dottrinali e pronunciamenti giurisprudenziali, è possibile definire le diverse tipologie degli incarichi esterni, quali:
 - a) per “incarichi” o “incarichi professionali” o “incarichi di collaborazione”, i rapporti intercorrenti tra l’Ente ed un qualificato soggetto esterno esecutore, tradotti in forma di contratto di prestazione d’opera o d’opera intellettuale;
 - b) per “incarichi di studio” le attività di studio svolte nell’interesse dell’Ente, caratterizzate dalla consegna di una relazione scritta finale nella quale sono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
 - c) per “incarichi di ricerca” le attività assimilabili alle attività di studio che presuppongano una preventiva definizione di un programma da parte dell’Amministrazione;
 - d) per “consulenze” le attività che riguardano le richieste di pareri a soggetti esterni;
- Tenuto conto che il già richiamato art. 7 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce i presupposti essenziali per il ricorso ad incarichi esterni precisando in particolare:
 - a) l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente e corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
 - b) l’amministrazione deve aver preventivamente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
 - d) devono essere preventivamente determinati, durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; e che il comma 6 bis della norma citata impone altresì agli Enti di disciplinare e rendere pubbliche, nel rispetto dei propri ordinamenti, le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- Considerato che in relazione ai programmi/progetti esplicitati nel D.U.P. 2021/2023, dai quali discendono gli obiettivi gestionali, è possibile il nascere dell’esigenza di procedere con l’affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza in ragione dei seguenti fattori:
 - 1) particolare complessità degli obiettivi per il raggiungimento dei quali risulta indispensabile acquisire dall’esterno le necessarie qualificate competenze;
 - 2) insorgere di esigenze contingenti ed imprevedibili che impongono all’ente di contare su professionalità specialistiche diverse da quelle presenti nell’organigramma;
 - 3) fronteggiare esigenze anche prevedibili che richiedono comunque una professionalità, ancorché non di altissima specializzazione, ma caratterizzata da qualità oggettive non sostituibili;
- Dato atto che:
 - con deliberazione della Giunta dell' Unione n. 4 del 30.12.2014 è stato approvato il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, modificato con deliberazioni della Giunta dell' Unione n. 17 del 28.09.2015 e n. 47 del 30.12.2015 e n. 69 del 31.12.2016;
 - gli art. 55 e successivi (Capo IV – “Rapporti di collaborazione autonoma”) del Regolamento disciplinano i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all’amministrazione;
- Ritenuto pertanto, di poter procedere all’approvazione del programma annuale **2023** degli incarichi esterni così come segue:

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTRANEI ALL’AMMINISTRAZIONE

L’art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lett. b), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L’approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l’affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi suindicati, come meglio definiti dalle pronunce di diverse Sezioni Regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come, per affidare tali incarichi, occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'Amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione.

Sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili di Servizio dell'ente e, tenuto conto delle complessive previsioni di bilancio per l'anno **2023**, unitamente alle specifiche indicazioni contenute nel D.U.P. - Documento Unico di Programmazione **2023/2025**, sono emerse le seguenti aree di intervento che potrebbero necessitare di affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma. Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art. 3, comma 55, L. 244/07.

1. SETTORE AMMINISTRATIVO

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Amministrativo, è possibile che, nel corso del triennio, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione autonoma.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia di:

- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato;
- informazioni e comunicazioni tributarie alla cittadinanza;
- formazione del personale;
- problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione.
- consulenze connesse alla pianificazione e gestione delle risorse umane ed allo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge.

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

2. SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Economico-Finanziario, è possibile che, nel corso del triennio, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione autonoma.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire

consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia di:

- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato;
- informazioni e comunicazioni tributarie alla cittadinanza;
- formazione del personale;
- problematiche di natura giuridico - legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione.
- consulenze connesse alla pianificazione e gestione delle risorse umane ed allo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge.

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

3. SETTORE LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI E AMBIENTE

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Lavori Pubblici Manutenzioni e Ambiente, è possibile che, nel corso del triennio, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione autonoma.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire consulenze, ricerche, studi, nonché collaborazioni professionali inerenti i servizi di architettura e di ingegneria di cui al D. Lgs. n. 50/2016 che si rendano necessari per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, relativi a:

- progettazione e pianificazione urbanistica, edilizia e commerciale. Più in dettaglio: adeguamento/modifica/revisione della strumentazione urbanistica dell'Ente;
- redazione di studi e consulenze attinenti materie di carattere ambientale e di risparmio energetico, geologico ed idrogeologico, agronomico, produttivo, topografico, catastale e specialistico nell'ambito urbanistico ed edilizio e di gestione del territorio;
- studi professionali per adempimenti obbligatori per legge che richiedano specifiche attrezzature e conoscenze non in possesso dell'Ente;
- incarichi di consulenza tecnico - legale stragiudiziale per l'acquisizione di pareri tecnico giuridici su problematiche complesse propedeutici rispetto a decisioni di particolare importanza;
- la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità in ambito di protezione civile;

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- Ritenuto di fissare il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione e previsto nel Bilancio di Previsione 2023/2025, come segue:

Anno 2023	€ 1.000,00
Anno 2024	€ 1.000,00
Anno 2025	€ 1.000,00

- Dato atto che l'affidamento degli incarichi di cui al precedente punto dovrà avvenire nel rispetto dei criteri e con le modalità stabilite dall'art. 96 e seguenti del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che gli stessi incarichi professionali dovranno risultare indispensabili per il prosieguo o l'attivazione di progetti tecnici, non configurandosi quali incarichi di mera consulenza, studi e ricerca;
- Dato atto che il limite di spesa annuale, per il conferimento dei soli incarichi per studi, ricerca e consulenza è da intendersi comunque relativa ad incarichi non rientranti in quelli istituzionali affidati per specifici e necessari adempimenti di legge;
- Dato atto che occorre autorizzare l'affidamento a soggetti esterni di incarichi di collaborazione nei limiti di spesa fissati nell'allegato Programma degli Incarichi 2023/2025 e previsti negli stanziamenti di bilancio, dando atto che i meri aggiornamenti non sostanziali degli importi di affidamento, che non modificano il limite massimo di spesa, non costituendo modifica sostanziale del programma, non ne richiedono l'aggiornamento;
- Dato atto che gli incarichi di cui al predetto Programma potranno comunque essere affidati, pur se non previsti nel programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici interni all'ente;
- Precisato, inoltre, che non è obbligatoria l'inclusione nel programma degli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche, in quanto già previsti nel programma triennale delle opere pubbliche ed i cui oneri sono allocati negli stanziamenti di spesa per investimenti, nell'ambito dei relativi quadri economici.

Considerazioni Finali